



LE FERROVIE DEL FAR WEST, PISTOLA CONTRO UN CAPOTRENO

Ragazzi, è con particolare tristezza che vi dò la notizia di un'altra aggressione avvenuta oggi pomeriggio a carico del collega Roberto Cardi. Sul treno 3069 nella stazione di Serravalle Pistoiese un viaggiatore senza regolare biglietto, prima ha fornito al CT il documento per la stesura del verbale, poi ha improvvisamente tirato fuori un pistola (sì, avete capito bene, una pistola !!) puntandola contro la testa del collega.

Sono stato con Roberto all'Ospedale dove si è recato dopo aver prima di esporre denuncia contro l'individuo che nel frattempo era stato fermato dai Carabinieri: a parte lo choc e la paura rimasta dopo lo scampato pericolo, la domanda era: ma è possibile che ogni due giorni qualcuno viene aggredito? E' possibile continuare così? E' possibile che tutto sia dovuto alla fatalità o alla società che è cambiata ?

Roberto è uscito con un referto di 6 giorni che di certo non basteranno a colmare la sua e la nostra tristezza. Perciò, oltre alle procedure di raffreddamento sulla materia, attivate proprio stamattina, prima dell'evento, abbiamo ritenuto opportuno pensare ad una forma comportamentale che tuteli il PDB nello svolgimento del servizio.

A breve (entro domani credo) vi porteremo a conoscenza delle decisioni, che in ogni caso dovranno essere condivise da tutti noi.

Non si può continuare così: dal 12 maggio quello di oggi è il quarto episodio di aggressione ai C.T., e se Trenitalia afferma la propria estraneità alle responsabilità sostenendo che " *i treni non sono diversi dalla società di oggi* " è anche chiaro che dobbiamo tutelarci.

Ho parlato con una giornalista della Repubblica e mi ha assicurato che domani nella cronaca di Firenze ci sarà un breve articolo, dichiarandosi però disponibile a dare più risalto alle nostre future iniziative in materia di sicurezza del personale.

Firenze, 20 Maggio 2011

Or.S.A. SPV Toscana
Sandro Cappelli